



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL' ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO  
SERVIZIO ENTRATE ERARIALI E PROPRIE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTI gli artt. 220 e 226 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la deliberazione n. 207 del 07/06/2016 con la quale la Giunta Regionale approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTA la Legge regionale 13.1.2015, n. 3, art.11 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118;

VISTA la legge regionale del 8 maggio 2018, n. 9, di approvazione del Bilancio della Regione siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 195 del 11 maggio 2018 di approvazione del Documento Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina sanitaria;

VISTO l'art. 1 della L.R. 2.5.2007, n.12;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata sulla GURS del 17 aprile 2009, n. 17;

VISTO l'art. 2, comma 80, della L. 23.12.2009, n. 191;

VISTA la nota prot. n. 14150 del 21 marzo 2018 con la quale la Ragioneria Generale della Regione – Servizio 01 – Bilancio e Programmazione, ha trasmesso la nota prot. n. 31580 del 2.3.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- Ispettorato generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazione, nella quale vengono comunicati i gettiti delle manovre fiscali regionali, affluiti presso la Tesoreria Centrale dello Stato, riguardanti l'Addizionale Regionale Irpef relativa all'anno d'imposta 2016, il saldo dell'Irap relativo all'anno d'imposta 2016 e l'acconto dell'Irap relativo all'anno d'imposta 2017 per una somma complessiva di euro **255.205.850,00** la cui liquidazione è stata effettuata, dal predetto Organo Ministeriale, attraverso una 1° erogazione per l'anno 2016 di euro **104.634.399,00** ed una seconda erogazione di euro **150.571.451,00**.

CONSIDERATO che la Ragioneria Generale della Regione – Servizio 01 – Bilancio e Programmazione, nella medesima nota prot. n. 14150 del 21 marzo 2018, nel richiedere, all'Istituto cassiere della Regione siciliana l'emissione delle quietanze relative all'importo accreditato di euro **150.571.451,00** di cui alla 2° erogazione effettuata dal MEF, formula una sintesi di tale importo:

-euro **113.957.910,00** (pari alla differenza tra l'importo di euro 193.149.000,00, stimato dell'addizionale regionale all'Irpef -anno 2016 e l'importo di euro 79.191.090,00 quietanzato con 1° erogazione 2017) con imputazione al capitolo

del bilancio della Regione n. 1616 - **Maggiori gettiti da manovre fiscali – Addizionale regionale - all'IRPEF - conto residui**, con causale : Manovre fiscali 2017 – 2° erogazione;

-euro **4.609.286,00** (pari alla differenza tra l'importo di euro 7.812.350,00, stimato quale saldo Irap – anno d'imposta 2016 e l'importo di euro 3.203.064,00 quietanzato con 1° erogazione 2017) con imputazione al capitolo del bilancio della Regione n. **1615 - Maggiori gettiti da manovre fiscali – IRAP - conto residui**, con causale : Manovre fiscali 2017 – 2° erogazione;

euro **32.004.255,00** (pari alla differenza tra l'importo di euro 54.244.500,00, stimato quale acconto Irap – anno d'imposta 2017 e l'importo di euro 22.240.245,00 quietanzato con 1° erogazione 2017) con imputazione al capitolo del bilancio della Regione n. **1615 - Maggiori gettiti da manovre fiscali – IRAP - conto residui**, con causale : Manovre fiscali 2017 – 2° erogazione;

Viste le sottoelencate quietanze :

CAPITOLO	QUIETANZA	IMPORTO	ACCERTAMENTI
1615	n. 22563/2018 progr. n.1 - c/residui	€ 4.609.286,00	DDS n. 1424/2016 (accertamento 6729/2016)
1615	n. 22565/2018 progr. n.1 - c/residui	€ 32.004.255,00	DDS n. 474/2017 (accertamento 2232/2017)
1616	n. 22560/2018- progr. n. 1- c/residui	€ 97.820.559,79	DDS n. 1424/2016 (accertamento 6730/2016)
	n. 22562/2018- progr. n. 1- c/residui	€ 16.137.350,21	

#### DECRETA

**Art. 1)** Per quanto in premessa specificato, che qui s'intende interamente riportato, ai sensi dell'art. 20, comma 2/ter, del Dlgs n. 118/2011, per l'esercizio finanziario 2018, c/ residui, per il capo e il capitolo di seguito riportato è da intendersi riscossa e versata la somma di euro **36.613.541,00** nel capitolo **1615** Maggiori gettiti da manovre fiscali – IRAP - e la somma di euro **113.957.910,00** nel capitolo **1616** “Maggiori gettiti da manovre fiscali – Addizionale regionale - all'IRPEF “.

Capo	Capitolo	Importo	Casuale
9	1615	€ 36.613.541,00	Interamente riscosso e versato - c/residui - di cui € 4.609.286,00 DDS n. 1424/2016 (accertamento 6729/2016) ed € 32.004.255,00 - (DDS 474/2017 (accertamento 2232/2017)

Capo	Capitolo	Importo	Casuale
9	1616	€ 113.957.910,00	Interamente riscosso e versato – c/residui – (DDS n. 1424/2016 (accertamento 6730/2016)

**Art. 2** - L'entrata di cui al presente provvedimento è codificata con il codice di V livello, E.1.01.02.02.001 (cap. 1615) e E.1.01.02.05.001 (cap. 1616) del Piano dei conti finanziario.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito Internet della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza.

Palermo, 14/06/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Pietro Sciortino

